



IACP di Napoli in liquidazione

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 79 DEL 15/12/2022

NALIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: NUCLEO DI VALUTAZIONE IACP NAPOLI IN LIQUIDAZIONE

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

PREMESSO

-che il D.Lgs. n. 286/1999 affida ai Nuclei di Valutazione il compito di verificare la corretta gestione delle risorse pubbliche;

- che il successivo D.Lgs. n. 150/2009 che, in particolare agli articoli 7 e 14, dispone che ciascuna Amministrazione si doti di un Organismo Indipendente di Valutazione performance (OIV) in sostituzione dei servizi di controllo interno di cui al D.Lgs. n. 286/1999;

- che con la delibera n. 12/2013 l'Associazione Nazionale Anti Corruzione valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) ha precisato che gli enti locali hanno la facoltà di scegliere di mantenere i nuclei di valutazione in luogo della costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

- che per quanto statuito dall'art. 16 D.Lgs 150/2009 le regioni, anche per quanto concerne i propri enti (tra cui rientrano gli IIAACCP) e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1;

- che anche il mancato rinvio all'art. 14 D.Lgs 150/2009 che istituisce l'obbligatorietà dell'OIV consente di ritenere possibile per l'Ente di mantenere il nucleo di valutazione;

- che la possibilità per l'Ente di mantenere il Nucleo di valutazione è anche prevista dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Valutazione della Performance del 19/1/2017;

- che la nomina dell'OIV o del Nucleo di valutazione è obbligatoria anche in durante la gestione liquidatoria, come rilevato dalle sollecitazioni ANAC in merito ad adempimenti che prevedono attività dell'OIV (per tutte la nota ANAC prot. IACP Avellino n. 404 del 3/10/2022, relativa al mancato inoltro della griglia di rilevazione OIV che, che se non trasmessa determinerà l'avvio di procedimenti di vigilanza nell'ambito dei poteri ispettivi della stessa ANAC);

- che la nomina dell'organismo indipendente di valutazione e/o del nucleo di valutazione è effettuata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo a seguito di avviso pubblico con termine per la presentazione delle candidature;

- che la scelta dei componenti del Nucleo di Valutazione non è soggetta a procedure comparative ai sensi dell'articolo 7, comma *6quater*, del D.Lgs. n. 165/2001;

- che IACP in liquidazione di Napoli in osservanza al principio di economicità, efficienza, efficacia e contenimento della spesa, oltre che per esigenze di celerità e semplificazione delle procedure intende continuare ad avvalersi del nucleo di valutazione costituito da un unico componente quale organo deputato ai controlli di cui al D. Lgs 150/2009;

- che tenuto conto dei tempi necessari per la definizione della procedura di liquidazione, il nucleo di valutazione durerà in carica due anni, comunque non oltre la durata della liquidazione, fatte salve eventuali ipotesi di revoca previste nel Regolamento e dovrà percepire un compenso pari ad euro 10.000 lordi annui, onnicomprensivi di qualsivoglia onere ivi comprese le spese di trasferta;

- che tale importo risulta parametrato a quelli che sono i compensi praticati da altri enti simili ed in particolare ad ACER CAMPANIA;

- che è necessario approvare il regolamento per la nomina ed il funzionamento del nucleo di valutazione dell'Ente;

- che nel caso di minor durata dell'incarico in conseguenza della definizione della procedura di liquidazione dell'ente il compenso sarà proporzionalmente ridotto in considerazione del numero di mesi e giorni di attività non svolti non svolti;

- che vi è urgenza nella nomina del nucleo di valutazione monocratico,

Con il parere favorevole del dirigente dr Luigi Schiavo, che sottoscrive la presente proposta,

DETERMINA

-di optare, per le ragioni esposte, per la conservazione dell'organo di controllo - nucleo di valutazione dell'Ente;

- di prevedere, tenuto conto dei tempi necessari per la definizione della procedura di liquidazione, che il nucleo di valutazione sia costituito da un componente, che resti in carica due anni e che percepisca un compenso pari ad euro 10.000 annui lordi onnicomprensivi di qualsivoglia onere ivi comprese le spese di trasferta;

- di prevedere che nel caso di minor durata dell'incarico in conseguenza della definizione della procedura di liquidazione dell'ente, il compenso sarà proporzionalmente ridotto in considerazione del numero di mesi e giorni di attività non svolti;

-di approvare l'allegato regolamento per la nomina, funzionamento del nucleo di valutazione dell'Ente;

- di demandare al dirigente dott. Luigi Schiavo l'adozione di tutti gli atti consequenziali ai fini della nomina del nucleo di valutazione.

Il Commissario Liquidatore

Dr. Ruggero BARTOCCI

Il SubCommissario liquidatore

Avv. Umberto GENTILE

IL DIRIGENTE

Luigi Schiavo

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Dott. RUGGERO BARTOCCI

Napoli, 15/12/2022

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE IACP NAPOLI

Art. 1 – Definizione

1. Il Nucleo di Valutazione (di seguito chiamato anche semplicemente Nucleo) è un organismo indipendente, cui L'Ente affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.
2. Il Nucleo opera in posizione di piena autonomia e, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde esclusivamente all'organo di indirizzo politico, a cui periodicamente riferisce della propria attività.

Art. 2 – Composizione e nomina

1. Il Nucleo di valutazione è composto da un componente con competenze tecniche di valutazione della performance e del personale delle pubbliche amministrazioni, nonché sul controllo di gestione.
2. Il componente del Nucleo è nominato con provvedimento dell'organo di indirizzo politico, il quale, esaminando il curriculum vitae presentato dai candidati a seguito di avviso pubblico, valuta l'esperienza degli interessati e l'idoneità a ricoprire l'incarico.
3. La domanda di partecipazione all'avviso deve contenere una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in ordine al possesso dei requisiti indicati dall'art. 4, va redatta in conformità al modello allegato all'Avviso e deve pervenire entro e non oltre il termine non inferiore a gg. 10 di calendario a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente; alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti: a) il curriculum vitae in formato europeo, datato, sottoscritto e redatto ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000; b) la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
4. L'Ente si riserva, in ogni momento della procedura, di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati, ai sensi di quanto prescritto dal D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni mendaci comporteranno la decadenza dall'incarico e dai benefici conseguiti, nonché l'applicazione di sanzioni penali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.
5. L'istruttoria per la nomina del componente del nucleo di valutazione è svolta dal dirigente dell'ente che accerterà la regolarità e l'ammissibilità della presentazione delle istanze, la conformità delle stesse alle previsioni dell'avviso e verificherà la sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione ovvero l'assenza di cause ostative in conformità a quanto stabilito dal successivo art. 4.
6. All'esito dell'istruttoria sarà redatto l'elenco dei soggetti idonei alla nomina di componente del nucleo di valutazione da trasmettersi al Commissario Liquidatore in uno alle domande corredate dai curricula, ai fini delle determinazioni di competenza.
7. Ai candidati non sarà attribuito alcun punteggio di valutazione, né verrà formata alcuna graduatoria di merito.

Art. 3 – Durata dell'incarico - Cessazione e revoca

1. L'incarico di componente del Nucleo, ha durata di due anni, comunque non eccedente la durata della liquidazione, fatte salve eventuali ipotesi di revoca previste nel Regolamento.
2. Il componente del Nucleo è revocabile solo per inadempienza e cessa dall'incarico per: a) chiusura della procedura di liquidazione dell'ente; b) dimissioni volontarie; c) impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a novanta giorni.

Art. 4 – Requisiti

1. Per la nomina è richiesto il possesso del diploma di laurea quadriennale, specialistica o magistrale, in materie aziendali, giuridiche o in ingegneria gestionale.
2. In particolare, i candidati devono essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno tre anni maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management.
3. Le suddette esperienze devono essere debitamente evidenziate nel curriculum e dimostrabili tramite idonea documentazione da presentare, a richiesta dell'Ente, pena il mancato riconoscimento dell'esperienza stessa.
4. In considerazione della attività di misurazione e valutazione dell'Ente, possono far parte del Nucleo anche soggetti che partecipano ad altri nuclei o organismi di valutazione.
5. Alla procedura di nomina in oggetto possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana o di uno stato dell'Unione europea, in quest'ultimo caso con buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;
 - b. godimento dei diritti civili e politici;
 - c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale; le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
 - d. non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo, titolo II, capo I del codice penale;
 - e. non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;
 - f. non essere stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità Giudiziaria ai sensi del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011 concernente il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 136 del 13/08/2010, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - g. non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - h. non essere stati destinatari, quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.
 - i. non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente di Nucleo di Valutazione o Organismo Indipendente di Valutazione prima della scadenza del mandato.
6. I candidati dovranno rendere formale dichiarazione di assenza di tutte le situazioni sottoindicate:
 - non essere dipendente dell'ente e non esserlo stato nei tre anni precedenti la nomina;
 - non avere rapporti di collaborazione, consulenza, studio e ricerca con l'ente e non averli avuti nei tre anni precedenti la nomina;
 - non essere revisore dell'ente e non esserlo stato nei tre anni precedenti la nomina;
 - non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il terzo grado con il commissario, nonché con il dirigente;
 - non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e non esserlo stato nei tre anni precedenti dalla nomina;
 - non essere magistrato o avvocato dello Stato con funzioni nello stesso ambito territoriale;
 - non svolgere attività professionale in favore o contro l'ente e non averlo svolto nei tre anni precedenti la nomina;

- non trovarsi, nei confronti dell'ente, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

7. Operano, in ogni caso, i divieti di nomina stabiliti dall'art. 14, comma 8, D.lgs. 150/09 e ss.mm.ii, nonché, ai sensi della normativa vigente, le altre cause di incompatibilità, conflitto di interesse, inconfiribilità e divieto di assunzione dell'incarico.

8. Il possesso dei requisiti sopra indicati devono essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato, inserita nella rispettiva candidatura.

Art. 5 - Conferimento dell'incarico

1. Il componente del Nucleo è nominato con provvedimento dell'organo di indirizzo politico, il quale, esaminando il curriculum vitae presentato dai candidati, valuta l'esperienza degli interessati e l'idoneità a ricoprire l'incarico. Le candidature sono presentate, a seguito di avviso pubblico, entro il termine previsto dall'avviso pubblico (non inferiore a gg 10 di calendario dalla pubblicazione dello stesso avviso sul sito dell'ente).

2. Al candidato prescelto verrà comunicato in forma scritta l'affidamento dell'incarico.

3. A conclusione della procedura comparativa ne sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente l'esito con i riferimenti identificativi del nucleo di valutazione monocratico, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. del 27 ottobre 2009 n. 150.

4. Il curriculum vitae del componente del Nucleo viene pubblicato sul sito internet dell'Ente nella sezione dedicata all'"Amministrazione Trasparente".

Art.6 – Funzioni e compiti

Il Nucleo di Valutazione:

- contribuisce a definire i contenuti degli eventuali adeguamenti del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance da sottoporre all'approvazione dell'Ente e svolge funzioni di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione e della trasparenza;

- supporta il commissario nel processo di definizione degli obiettivi dell'Ente e, nel corso dell'anno, nella verifica della relativa realizzazione, garantendo il proprio apporto, quantomeno in occasione del momento della individuazione degli obiettivi, della verifica infrannuale e della rendicontazione conclusiva;

- propone la valutazione del peso degli obiettivi, sulla base di istruttoria effettuata con il supporto dei competenti uffici; il Commissario può discostarsi, comunque, motivatamente, da tale proposta;

- propone all'ente la pesatura delle posizioni dirigenziali sulla base di istruttoria effettuata con il supporto dei competenti uffici; il Commissario può discostarsi, comunque, motivatamente, da tale proposta;

- presiede il processo di valutazione della performance organizzativa ed individuale, secondo le previsioni del Sistema di valutazione e misurazione della performance; verifica i processi attinenti alla trasparenza ed integrità;

- valida la Relazione annuale sulla performance sulla base delle valutazioni effettuate e ne assicura la visibilità con la pubblicazione nell'apposita sezione del sito dell'Ente;
- verifica, anche ai fini della validazione della Relazione annuale sulla performance, che i Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dalla legislazione statale, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'Amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- verifica i contenuti della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) in relazione agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ai sensi del D. Lgs. N. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.;
- realizza tutte le attività e gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative e contrattuali di riferimento (anche quelle riferite agli Organismi Indipendenti di Valutazione).

Art.7 – Riunioni

1. Il Nucleo si riunisce nella sede dell'Ente, in locali messi appositamente a disposizione. Le attività del Nucleo possono essere svolte anche in modalità telematica.
2. Le sedute del Nucleo non sono pubbliche. I verbali ed il materiale di lavoro sono depositati presso la segreteria dell'ente.

Art. 8 – Compenso

1. Il compenso è fissato in misura pari ad euro 10.000 lordi annui, onnicomprensivi di qualsivoglia onere ivi comprese le spese di trasferta.
2. Nel caso di minor durata dell'incarico in conseguenza della chiusura anticipata della procedura di liquidazione dell'ente, il compenso sarà proporzionalmente ridotto in considerazione del numero di mesi e giorni di attività non svolti.

Art. 9 - Abrogazione disposizioni precedenti

Il presente regolamento annulla e sostituisce ogni precedente disciplina interna in tema di Nucleo di Valutazione/OIV.